

Circ. n. 30

Roma, 27/09/2019

Ai Sigg.ri Docenti
Agli Alunni
Alle Famiglie
Al Sito

Oggetto: modalità operative sulla valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti non è una mera somma di voti, ma è il frutto di una interazione continua con lo studente e ha lo scopo di attivare un percorso di crescita intellettuale e personale del singolo alunno all'interno del gruppo classe di appartenenza. Si sottolinea che ogni docente giunge allo scrutinio con una proposta di voto che diventa oggetto di discussione e riflessione da parte di tutti i componenti del Consiglio di Classe al fine di avere una visione di insieme omogenea del singolo alunno anche in relazione al resto della classe.

- Per quanto riguarda il **numero minimo di valutazioni** in ciascuna disciplina:

- nel Trimestre sono previste almeno 2 valutazioni per ogni disciplina
- nel Pentamestre sono previste almeno 3 valutazioni per ogni disciplina, opportunamente distribuite nell'arco dei cinque mesi del secondo periodo di valutazione.

- Considerando l'importanza di una **valutazione tempestiva** all'interno del processo di apprendimento degli studenti, il Collegio dei Docenti ha anche stabilito che:

- le valutazioni delle prove orali devono essere riportate dal docente sul registro elettronico entro il giorno in cui si è svolta l'interrogazione
- gli elaborati scritti devono essere corretti e riconsegnati entro 15 giorni lavorativi dallo svolgimento della prova scritta e i voti immediatamente registrati.

- Per alcune discipline, nei diversi indirizzi del Liceo, è prevista una **valutazione sia scritta che orale e per altre solamente orale**: di conseguenza gli **esami di recupero del debito** prevedono rispettivamente sia una prova scritta che orale oppure solo orale. La seguente tabella fornisce il quadro complessivo nei tre indirizzi liceali:

Materia	Indirizzo liceale	Valutazione
ITALIANO	TUTTI	SCRITTA E ORALE
LATINO	TUTTI	SCRITTA E ORALE
MATEMATICA	TUTTI	SCRITTA E ORALE
INGLESE	TUTTI	SCRITTA E ORALE

STORIA E GEOGRAFIA	TUTTI	ORALE
STORIA	TUTTI	ORALE
FILOSOFIA	TUTTI	ORALE
STORIA DELL'ARTE	TUTTI	ORALE
DISEGNO E ST. DELL'ARTE	SCIENTIFICO	ORALE/PRATICA
GRECO	CLASSICO	SCRITTA E ORALE
FRANCESE E SPAGNOLO	LINGUISTICO	SCRITTA E ORALE
FISICA	CLASSICO E LINGUISTICO	ORALE
	SCIENTIFICO	SCRITTA E ORALE
SCIENZE	CLASSICO E LINGUISTICO	ORALE
	SCIENTIFICO BIENNIO	ORALE
	SCIENTIFICO TRIENNIO	SCRITTA E ORALE

- Per le materie che prevedono prove scritte, tenendo presente da un lato la breve durata del primo periodo di valutazione, dall'altro la specificità delle singole discipline e le necessarie distinzioni tra gli anni di corso, il Collegio dei Docenti ha stabilito che nella **pagella del primo trimestre** i **voti** saranno **unici**, in quanto media tra scritto e orale, per alcune discipline secondo la tabella seguente:

VOTO UNICO NELLA PAGELLA DEL PRIMO TRIMESTRE			
Anno di corso	Indirizzo Classico	Indirizzo Scientifico	Indirizzo Linguistico
1°	Italiano Latino Greco Inglese Matematica	Italiano Latino Inglese Matematica Fisica Scienze	Italiano Latino Lingue Straniere Matematica
2°	Inglese Matematica	Inglese Matematica Fisica Scienze	Latino Lingue Straniere Matematica
3° - 4° - 5°	Matematica Inglese	Matematica Fisica Scienze Inglese	Matematica

- Per quanto riguarda i **criteri di valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale** in sede di scrutinio finale i Consigli di Classe, su indicazione dei singoli docenti, terranno conto:

- di tutti gli elementi di giudizio a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali, ecc.)
- degli aspetti socio-affettivi (interesse, partecipazione, impegno, frequenza, altro);
- della tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza;
- dei risultati ottenuti nelle attività di recupero ed approfondimento;
- dell'autonomia nella metodologia di lavoro individuale.

- Per quanto riguarda i **criteri di non ammissione alla classe successiva**, ferma restando la autonomia e responsabile sovranità del Consiglio di Classe di fronte alla specificità dello scenario di ciascuna classe ed alla unicità del profilo di ciascun alunno, nel deliberare in merito al profitto ed alla ammissione o non ammissione dell'alunno alla classe successiva, i Consigli di Classe tendenzialmente non procederanno alla ammissione di un alunno alla classe successiva in presenza di:

- quadro generale di insufficienze gravi e/o diffuse tali da comportare più di tre debiti formativi;
- carenza nella preparazione complessiva tale da non consentire il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

- Per quanto riguarda l'attribuzione del **credito scolastico**, dopo aver stabilito sulla base della media dei voti la banda di oscillazione, stabilita dal Ministero, si attribuisce il punteggio massimo valutando i seguenti parametri:

- la collocazione della media nella fascia alta (decimale superiore a 0,5)
- l'assiduità della frequenza;
- l'attiva partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno proficuo in attività complementari ed integrative con la scuola;
- l'eventuale riconoscimento di crediti formativi.

Nel caso in cui l'alunno non abbia raggiunto la piena sufficienza in tutte le materie e quindi per la promozione sia stato necessario un aiuto da parte del Consiglio di Classe in almeno una disciplina (voto di consiglio), si ritiene opportuno attribuire il **punteggio minimo**, anche in presenza degli altri criteri.

- Per quanto riguarda la **valutazione del comportamento** si ricorda che il voto di condotta concorre a determinare la media dello studente. Come riportato nel PTOF, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza sono:

- Voto 10 - Comportamento educato, positivo, trainante, dinamico, costruttivo, relazionale, aperto al confronto interno alla classe ed esterno, regolare nella frequenza.
- Voto 9 - Comportamento educato, positivo, costruttivo, misurato, riflessivo, non sempre aperto al confronto con gli altri, regolare nella frequenza.

- Voto 8 - Comportamento vivace ma controllato, raramente oggetto di qualche richiamo, autoreferenziale, generalmente corretto e partecipa nel dialogo educativo.
- Voto 7 - Comportamento generalmente corretto ma discontinuo e modellato secondo le circostanze, talvolta oggetto di richiami verbali, non sempre partecipa al dialogo educativo, con segnalazioni di assenze e ritardi.
- Voto 6 - Comportamento talvolta immaturo, non consapevole, oggetto di richiami verbali e note disciplinari, frammentario nella frequenza per ritardi e assenze, non sempre interessato alle lezioni e rinunciario alle sollecitazioni dei docenti.
- Voto 5 - Episodi di scorrettezze di rilevante gravità, con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona, nei confronti di persone (compagni o personale della scuola) e/o cose; tendenza ad una inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici. Assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria.

La Dirigente Scolastica

Tiziana Sallusti

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L. n. 39/93*